

I CAMBI

Table of exchange rates for various currencies including dollars, yen, sterling, Swiss franc, Danish krone, Norwegian krone, Swedish krona, Australian dollar, Canadian dollar, New Zealand dollar, Hungarian forint, Czech koruna, Slovenian tolar, and Polish zloty.

BOT

Table of bond yields for 3, 6, 12, and 24 month periods.

Borsa

La Borsa ha chiuso una nuova seduta interlocktorina con un leggero progresso: dopo l'altalena dei giorni scorsi, il Mibtel è salito a fine giornata dello 0,11%, e ha mantenuto un rialzo dello 0,71% rispetto a venerdì scorso. Le altre piazze europee hanno chiuso contrastate. In lieve calo i volumi dell'attività, pari a un controvalore di 2,6 miliardi di euro. Il Nuovo mercato ha risentito di un clima sfavorevole ai titoli del comparto, dopo la sospensione di Finmatica, le indagini sulla società e i rumors sui conti di altre società, fra precisazioni e smentite: il Numtel è sceso dell'1,62%. Forti rialzi fra i bancari. Il Fib ha tenuto a 28.100 punti.

L'annuncio, poi smentito, di un'imminente Opa da parte di Abn Amro ha fatto guadagnare il 4% all'istituto capitolino

Voci di scalata e Capitalia prende il volo



Cesare Geronzi

MILANO Capitalia sotto i riflettori ieri in Piazza Affari. E nonostante la smentita di un'imminente Opa amichevole di Abn Amro, l'istituto di credito guidato da Cesare Geronzi ha messo a segno a fine giornata un aumento secco del 4%, a 2,59 euro. Consistenti anche i volumi trattati, pari a oltre 70 milioni di azioni. Ad agitare le acque di prima mattina erano state le voci circolate circa una prossima offerta pubblica di acquisto da parte di Abn Amro, primo azionista con il 9% del patto di sindacato che regge l'istituto capitolino. Notizia subito smentita dalla banca olandese che si è detta «sorpresa» di tali voci. Ma il mercato ha continuato a premiare i titoli di Capitalia, per cui si è reso necessaria un'ulteriore smentita anche da parte della banca italiana. Con una nota ufficiale Capitalia ha dichiarato di non avere «allo studio nessuna ipotesi di aggregazione con chicchessia

o di modifica alcuna del Patto di sindacato recentemente definito e sottoscritto». Dunque, circa le voci di un'Opa amichevole di Abn Amro, «la notizia di qualsivoglia supporto o consenso o discussione, ancorché informale, del management di Capitalia (in primis presidente e amministratore delegato) in relazione a tali ipotesi è totalmente destituita di ogni fondamento». Nel comunicato, Via Minghetti sottolinea invece che «tutto l'impegno manageriale è esclusivamente finalizzato alla realizzazione del piano industriale 2003-2005, così come deliberato dal Consiglio di amministrazione della capogruppo, come testimoniato nella presentazione agli investitori effettuata lo scorso 19 gennaio, relativa alle prime indicazioni sull'esercizio 2003». Il patto di sindacato di Capitalia, presieduto da Vittorio Ripa di Meana, è stato

firmato il 22 ottobre scorso da 13 azionisti che vi hanno conferito per intero le proprie partecipazioni per una quota complessiva di poco superiore al 29,5% del capitale. Primo azionista del patto è Abn Amro con il 9%, seguito da Regione Siciliana 3,342%, Fondazione Manodori 3,173%, Premafin 3,01%, Tosinvest (Angelelucchi) 2,002%, Toro 2%, Pirelli 1,90%, Lamaro (Toti) 1,758%, Colaninno (Colacem) 1,002%, Alfio Marchini 0,75%, Ferrarini 0,75% e Firefid (Massimo Moratti) 0,181%. L'accordo prevede un vincolo di lock-up delle azioni sindacate per tre anni con legittimità di trasferimenti infragruppo e con clausola di prelazione nell'ipotesi in cui, con il consenso di tutti i soci sindacati, le azioni possono essere cedute a terzi e un divieto di incremento della partecipazione.

AZIONI

Table A: Stock market data including company names, prices, and volume changes.

Table B: Stock market data including company names, prices, and volume changes.

Table C: Stock market data including company names, prices, and volume changes.

NUOVO MERCATO

Table D: New market data including company names, prices, and volume changes.